

***UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA***

**OPUSCOLO INFORMATIVO RIVOLTO AGLI UTENTI  
DELLO STABULARIO CENTRALIZZATO**

**Redatto a cura della Dott.ssa Lucia PAMPANELLA, in  
collaborazione con il Dott. Paolo MOSCI Responsabile  
dello Stabulario Centralizzato.**

***Versione aggiornata al mese di ottobre 2009***



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

---

Servizio Prevenzione e Protezione  
Via Tuderte, 61 - 06124 Perugia  
tel. 075/585.6682 – 6701 - 2194 fax 075/585.6684  
e-mail [giovanni.chiappavento@unipg.it](mailto:giovanni.chiappavento@unipg.it)

## INDICE

<b>MODALITA' DI ACCESSO ALLO STABULARIO CENTRALIZZATO</b>	pag. 3
- Premessa	pag. 3
- Requisiti da possedere per l'accesso	pag. 3
<b>TRASPORTO DEL MATERIALE BIOLOGICO DALLA STRUTTURA DI APPARTENENZA ALLO STABULARIO E VICEVERSA</b>	pag. 5
<b>TRASPORTO DI SOSTANZE CHIMICHE DALLA STRUTTURA DI APPARTENENZA ALLO STABULARIO E VICEVERSA</b>	pag. 6
<b>MODALITA' DI USO DELLE CAPPE E DELLA SUPERFICI DI LAVORO</b>	pag. 6
<b>NORME COMPORTAMENTALI DA OSSERVARE NELLA MANIPOLAZIONE DEGLI ANIMALI DA STABULAZIONE</b>	pag. 7
- Morso e/o graffio	pag. 7
- Allergie	pag. 8
- Infezioni	pag. 8
<b>COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI INFORTUNIO O SOSPETTO DANNO ALLA SALUTE DERIVANTE DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA SVOLTA PRESSO LO STABULARIO</b>	pag. 9



Servizio Prevenzione e Protezione  
Via Tuderte, 61 - 06124 Perugia  
tel. 075/585.6682 – 6701 - 2194 fax 075/585.6684  
e-mail [giovanni.chiappavento@unipg.it](mailto:giovanni.chiappavento@unipg.it)

## MODALITÀ DI ACCESSO ALLO STABULARIO CENTRALIZZATO

### Premessa

L'accesso allo Stabulario Centralizzato per lo svolgimento di un'attività lavorativa che comporta la sperimentazione in vivo è vincolato al rispetto di una serie di condizioni che devono essere tassativamente rispettate. Ciò al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dell'utente dello Stabulario sia degli altri lavoratori ivi presenti (ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.).

Si specifica altresì che in base all'art. 2, comma 4 del D.M. 363/1998 e del D.Lgs 81/08 e s.m.i., per **lavoratore** si intende non soltanto il personale organicamente strutturato ma anche quello che presta la propria opera, a qualsiasi titolo, presso l'Ateneo. Pertanto, dottorandi, contrattisti, borsisti, assegnisti, volontari, studenti, specializzandi, tirocinanti che fanno uso di agenti biologici, chimici, fisici e/o impiegano strumentazioni, macchinari o attrezzature di lavoro, sono da considerare soggetti equiparati ai lavoratori.

Dal momento che l'attività lavorativa da condurre presso lo Stabulario comporta rischi specifici (imputabili sia al contatto e alla manipolazione degli animali, sia all'impiego di agenti biologici e chimici, sia legati allo svolgimento delle singole attività e procedure di lavoro condotte dall'utente all'interno dello Stabulario) per la salute e la sicurezza del lavoratore o del soggetto equiparato, il Datore di Lavoro ha l'obbligo, ai sensi del sopra citato D.Lgs 81/08 e s.m.i. e normative connesse, di assicurare al lavoratore:

- Idonei **provvedimenti di carattere sanitario** attraverso il Medico Competente;
- adeguata **informazione/formazione sui rischi specifici** connessi all'attività lavorativa.

### Requisiti da possedere per l'accesso

1. **il lavoratore** che ha la necessità di accedere allo Stabulario **deve** obbligatoriamente **compilare** in ogni sua parte la **scheda di accesso** (reperibile al sito web del Servizio Prevenzione e Protezione alla voce documentazione) e produrre la stessa sia al Servizio Prevenzione e Protezione, sia al Responsabile dello Stabulario. La scheda deve essere inviata ai destinatari citati con anticipo, rispetto al previsto inizio dell'attività di utente, al fine di consentire l'attivazione dei necessari percorsi di informazione/formazione e dei provvedimenti di carattere sanitario (**vaccinazione antitetanica - obbligatoria per quelle categorie di lavoratori che hanno contatto con gli animali, ai sensi della Legge n. 292/1963** – ed eventuali altre prassi vaccinali o altri provvedimenti di carattere sanitario che il Medico Competente ritenga necessario avviare);



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

---

Servizio Prevenzione e Protezione  
Via Tuderte, 61 - 06124 Perugia  
tel. 075/585.6682 – 6701 - 2194 fax 075/585.6684  
e-mail [giovanni.chiappavento@unipg.it](mailto:giovanni.chiappavento@unipg.it)

2. la scheda di cui al precedente punto 1 dovrà essere **obbligatoriamente aggiornata** ogni qualvolta si configurino variazioni del tipo di materiali introdotti e/o variazioni delle modalità di accesso (la scheda aggiornata dovrà essere tempestivamente inviata al Servizio Prevenzione e Protezione e al Responsabile dello Stabulario Centralizzato). Si specifica altresì che in caso di **cessazione dell'attività o di sospensione temporanea** (ad esempio in caso di gravidanza e nel periodo del post-parto o nel caso di eventuali prescrizioni specifiche da parte del Medico Competente) della stessa, l'utente è tenuto a darne immediata comunicazione scritta Servizio Prevenzione e Protezione e al Responsabile dello Stabulario Centralizzato. **L'accesso allo Stabulario del personale non strutturato o di enti diversi dall'Università, sarà limitato rispettivamente: alla durata dell'attività lavorativa presso la Struttura di appartenenza e alla durata del progetto di sperimentazione in vitro.** L'eventuale prosecuzione dell'attività presso lo Stabulario comporta la compilazione di una nuova scheda di accesso (barrando la casella di interesse alla voce motivo della compilazione della suddetta scheda) che riporti l'indicazione esatta della durata dell'attività stessa (in modo tale da consentire il proseguimento dell'accesso allo Stabulario);
3. il lavoratore dovrà sottoporsi ad adeguati provvedimenti di carattere sanitario in base al protocollo sanitario stabilito per l'Ateneo;
4. il lavoratore dovrà sottoporsi al **programma di Informazione/Formazione** sui rischi specifici, che comporta la frequenza obbligatoria di un **Corso della durata globale di 6 ore**. Al termine di tale Corso verrà rilasciato all'interessato un attestato di frequenza. Per quanto concerne il personale organicamente strutturato le ore dedicate alla Formazione sono da considerare facenti parte dell'orario di servizio;
5. l'utente è tenuto al **rispetto tassativo delle norme di buona prassi di laboratorio, di quelle comportamentali, di quelle di sicurezza per il trasporto e la manipolazione degli agenti chimici e biologici e delle procedure da seguire nella manipolazione degli animali**;
6. in caso di mancato rispetto da parte dell'utente dei requisiti sopra elencati o di inosservanza delle norme di cui al precedente punto 5, il Responsabile dello Stabulario ha facoltà di sospendere l'accesso.

### **Vengono di seguito riportate le principali modalità e procedure da seguire per:**

1. il trasporto in sicurezza di agenti biologici, campioni biologici e sostanze chimiche dalla Struttura di appartenenza allo Stabulario e viceversa;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

---

Servizio Prevenzione e Protezione  
Via Tuderte, 61 - 06124 Perugia  
tel. 075/585.6682 – 6701 - 2194 fax 075/585.6684  
e-mail [giovanni.chiappavento@unipg.it](mailto:giovanni.chiappavento@unipg.it)

- II. l'uso delle cappe e delle superfici di lavoro;
- III. la manipolazione degli animali da stabulazione;
- IV. casi di infortunio o di sospetta patologia imputabile all'attività svolta presso lo Stabulario.

### **TRASPORTO DEL MATERIALE BIOLOGICO DALLA STRUTTURA DI APPARTENENZA ALLO STABULARIO E VICEVERSA**

- il trasporto deve avvenire mediante l'uso di contenitori a tenuta ermetica, resistenti a spaccature, tagli e punture, con pareti uniformi e sterilizzabili;
- i contenitori devono essere alloggiati all'interno di appositi cestelli di trasporto con chiusura a tenuta ermetica, autoclavabili, di volume adeguato al contenimento di eventuali spargimenti accidentali. Se non si dispone di cestelli di trasporto evitare tassativamente di trasportare i contenitori di materiale biologico tenendoli in mano o nelle tasche del camice; alloggiarli comunque in un ulteriore contenitore.
- i contenitori devono essere adeguatamente etichettati, deve essere specificato il contenuto con apposizione di un'etichetta riportante la frase "*contiene materiale biologico*" e se possibile il segnale di rischio biologico;
- al termine della lavorazione i contenitori di materiale biologico ed ogni altro dispositivo utilizzato (contaminato dal materiale biologico e che deve essere riportato dall'utente presso la propria Struttura di appartenenza) devono essere alloggiati all'interno di appositi contenitori di trasporto come sopra indicato;
- i rifiuti e gli scarti della lavorazione (rifiuti speciali sanitari) devono essere eliminati attraverso l'uso di sacchetti autoclavabili o di adeguati contenitori di raccolta; nel caso di taglienti e di aghi fare uso di contenitori a pareti rigide e dispositivi rompi-ago;
- i sacchetti destinati a raccogliere i rifiuti biologici non devono essere eccessivamente riempiti al fine di evitare danneggiamento dei sacchetti stessi con fuoriuscita del materiale in essi contenuto.

### **TRASPORTO DI SOSTANZE CHIMICHE DALLA STRUTTURA DI APPARTENENZA ALLO STABULARIO E VICEVERSA**

- prima di usare la sostanza chimica consultare attentamente la scheda tecnica di sicurezza ed assicurarsi che la stessa sia presente anche presso lo stabulario (in particolare



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

---

Servizio Prevenzione e Protezione  
Via Tuderte, 61 - 06124 Perugia  
tel. 075/585.6682 – 6701 - 2194 fax 075/585.6684  
e-mail [giovanni.chiappavento@unipg.it](mailto:giovanni.chiappavento@unipg.it)

assicurarsi di avere a disposizione gli adeguati dispositivi di protezione collettiva e individuale e i presidi necessari in caso di emergenza indicati nella scheda);

- evitare il trasporto di quantitativi di sostanze superiori a quelli necessari alle operazioni da compiere;
- etichettare i contenitori delle sostanze chimiche riportando le indicazioni dell'etichetta presente nel contenitore originale (nome, concentrazione, data del travaso, simbolo di pericolosità, frasi di rischio). possibilmente compiere l'operazione di travaso prima di accedere allo stabulario. Se ciò non è possibile attenersi alle indicazioni riportate nella scheda tecnica di sicurezza (ad esempio operare sotto cappa, usare D.P.I. adeguati, munirsi dei dispositivi occorrenti per effettuare il travaso);
- il trasporto della sostanza deve essere effettuato tenendo conto dell'incompatibilità e della classe di pericolosità. Il contenitore ove è presente la sostanza deve essere alloggiato all'interno di un dispositivo di trasporto, che sia realizzato in materiale resistente alla sostanza chimica trattata. Se non si dispone di un adeguato dispositivo di trasporto, la sostanza deve essere movimentata facendo uso di un contenitore dotato di manico, sul cui fondo va distribuito uno strato di materiale adsorbente o neutralizzante;
- prevedere la dotazione di materiale adsorbente per il contenimento di fuoriuscite o spargimenti accidentali sulle superfici di lavoro utilizzate presso lo stabulario (unitamente a dispositivi per la raccolta del mezzo adsorbente da smaltire);
- i rifiuti, gli scarti della lavorazione ed ogni altro materiale contaminato dalla sostanza chimica devono essere eliminati attraverso idoneo sistema di raccolta per lo smaltimento.

### **MODALITA' D'USO DELLE CAPPE E DELLE SUPERFICI DI LAVORO**

- prima di iniziare l'attività controllare che la superficie del piano della cappa sia pulita e sgombra da qualsiasi materiale;
- procedere all'accensione della cappa e lasciare stabilizzare il flusso di aspirazione per almeno 10 - 15 minuti (se si tratta di una cappa biologica prima dell'accensione provvedere a disattivare la lampada germicida);
- posizionare sul piano della cappa solo il materiale strettamente occorrente per le operazioni da compiere, posizionare detto materiale evitando di occupare l'area immediatamente adiacente all'operatore (nel caso della cappa biologica non deve essere ostruita la griglia di aspirazione dell'aria);
- lavorare muniti degli idonei D.P.I. e con saliscendi abbassato;



Servizio Prevenzione e Protezione  
Via Tuderte, 61 - 06124 Perugia  
tel. 075/585.6682 – 6701 - 2194 fax 075/585.6684  
e-mail giovanni.chiappavento@unipg.it

- in caso di sversamenti accidentali di liquidi biologici o di sostanze chimiche intervenire adeguatamente per rimuovere il materiale;
- tenere in prossimità della zona di lavoro un protocollo che evidenzia chiaramente gli agenti biologici e/o le sostanze chimiche di cui si fa uso, in modo tale che in caso di emergenza sia possibile prestare soccorso o intervenire in maniera adeguata;
- al termine della lavorazione pulire e/o disinfettare il piano di lavoro;
- prima di spegnere la cappa lasciare in azione il flusso di aspirazione per 10 minuti ad operazioni concluse (nel caso della cappa biologica riattivare la lampada germicida);
- i banconi e le superfici di lavoro devono essere mantenute in ordine, pulite, disinfettate e vanno usate solo per compiere le operazioni che non richiedono l'uso della cappa chimica o biologica.

## **NORME COMPORTAMENTALI DA OSSERVARE NELLA MANIPOLAZIONE DEGLI ANIMALI DA STABULAZIONE**

Prima di accedere ai laboratori dello Stabulario l'operatore deve obbligatoriamente indossare: camice monouso (o camice in cotone che deve essere utilizzato solo all'interno dello Stabulario), sovrascarpe, cuffia, guanti monouso e mascherina.

Vengono di seguito riportate le principali norme comportamentali che l'operatore è tenuto ad osservare nel corso dell'attività lavorativa con riferimento alle condizioni di rischio derivanti da:

### **morso e/o graffio**

- il contatto diretto con gli animali deve essere limitato al minimo indispensabile;
- utilizzare sempre, quando compatibili con le manualità sperimentali, guanti di protezione;
- utilizzare sempre, quando compatibili con le manualità sperimentali, mezzi di contenimento;
- utilizzare sempre le tecniche di presa raccomandate per le rispettive specie, descritte e mostrate durante il Corso di Formazione.

### **allergie**

- eventuali patologie allergiche devono essere segnalate dall'utente al Medico Competente che valuterà l'idoneità all'attività lavorativa comportante la manipolazione degli animali e la frequentazione degli ambienti da stabulazione;
- in caso di allergie il contatto diretto con gli animali deve comunque essere limitato al minimo indispensabile;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

---

Servizio Prevenzione e Protezione  
Via Tuderte, 61 - 06124 Perugia  
tel. 075/585.6682 – 6701 - 2194 fax 075/585.6684  
e-mail [giovanni.chiappavento@unipg.it](mailto:giovanni.chiappavento@unipg.it)

- evitare il contatto di eventuali superfici del corpo dell'operatore non protette da D.P.I., con animali, materiali biologici o altri potenziali allergeni;
- evitare di portare le mani al viso mentre si lavora con gli animali;
- evitare la creazione di aerosol durante la manipolazione degli animali;
- lavarsi frequentemente le mani e ogniqualvolta si lascia lo Stabulario;
- utilizzare sempre attrezzature pulite;
- evitare di portare all'interno dello Stabulario materiale non strettamente necessario alla sperimentazione.

### **infezioni**

#### *1) Zoonosi*

- segnalare al Medico Competente eventuali e/o particolari condizioni patologiche o fisiologiche riguardanti il proprio stato di salute, che potrebbero risultare incompatibili con l'attività da compiere presso lo Stabulario. **A tal proposito si ricorda che è vietato l'accesso allo Stabulario delle donne in stato di gravidanza e nei successivi 7 mesi dopo il parto ai sensi del D.Lgs 151/2001 e normative connesse** (la lavoratrice deve immediatamente interrompere l'accesso allo Stabulario non appena accertato lo stato di gravidanza. Nel caso in cui la lavoratrice ometta di dichiarare il proprio stato e il Responsabile dello Stabulario venga a conoscenza della gravidanza ha l'obbligo di sospendere immediatamente l'accesso dell'interessata);
- utilizzare i D.P.I. necessari per le operazioni da effettuare (nel caso di operazioni che possano determinare schizzi di liquidi o formazione di aerosol indossare mascherina, occhiali di protezione o visiera di protezione);
- limitare al minimo indispensabile il contatto diretto con gli animali;
- contenere gli animali con i mezzi o le tecniche più idonee per la specie utilizzata;
- evitare di portare le mani al viso mentre si lavora con gli animali;
- evitare la creazione di aerosol durante la manipolazione degli animali o dei materiali utilizzati per la stabulazione;
- lavarsi frequentemente le mani e ogniqualvolta si lascia lo Stabulario;
- lavare e disinfettare le parti del corpo dell'operatore che sono venute a contatto accidentalmente con materiali biologici;
- evitare la dispersione dei materiali biologici sulle superfici di lavoro (cappe e banconi); in caso di contaminazione accidentale provvedere adeguatamente alle operazioni di pulizia e di disinfezione, dandone comunicazione al personale in servizio presso lo Stabulario.





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

---

Servizio Prevenzione e Protezione  
Via Tuderte, 61 - 06124 Perugia  
tel. 075/585.6682 – 6701 - 2194 fax 075/585.6684  
e-mail [giovanni.chiappavento@unipg.it](mailto:giovanni.chiappavento@unipg.it)

### *II) infezioni causate da materiale biologico impiegato per la sperimentazione*

- indicare il materiale biologico utilizzato per le manualità sperimentali nella scheda di accesso allo Stabulario;
- effettuare il trasporto del materiale impiegando contenitori a tenuta ermetica possibilmente dotati di dispositivi di contenimento per sversamenti accidentali; etichettare adeguatamente i contenitori dando esatta indicazione del materiale in essi presente;
- indossare sempre camice monouso (o camice in cotone che deve essere utilizzato solo all'interno dello Stabulario), sovrascarpe, cuffia e guanti monouso ed ogni altro eventuale D.P.I. necessario alla protezione dell'operatore;
- utilizzare i materiali sotto cappa a flusso laminare;
- provvedere alla corretta eliminazione dei contenitori utilizzati per il trasporto e degli eventuali taglienti contaminati (da smaltire negli appositi contenitori a pareti rigide);
- provvedere all'accurato lavaggio delle mani al termine delle manipolazioni eseguite.

### **COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI INFORTUNIO O SOSPETTO DANNO ALLA SALUTE DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA PRESSO LO STABULARIO**

**In caso di infortunio** che si verifichi durante l'attività lavorativa dell'utente presso lo Stabulario (sia dovuto al contatto con gli animali, sia imputabile al contatto accidentale con agenti biologici, chimici, attrezzature o strumentazioni di lavoro, etc., sia imputabile ad altre cause), l'utente è tenuto a darne immediata comunicazione al Responsabile della propria Struttura di appartenenza (Direttore del Dipartimento), che ha l'obbligo di provvedere, entro 48 ore, alla compilazione del modulo di denuncia all'INAIL da inviare all'Ufficio Personale dell'Ateneo. Detto modulo deve essere compilato anche quando l'infortunato non abbia avuto la necessità di rivolgersi al Pronto Soccorso (denuncia che non comporta assenza dal lavoro, che viene effettuata a scopo cautelativo). La denuncia di infortunio deve essere effettuata sia per il personale organicamente strutturato sia per gli altri soggetti equiparati ai lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e normative connesse (dottorandi, specializzandi, assegnisti, contrattisti, borsisti, studenti, volontari, etc.).

In particolare in caso di:

#### *morso o graffio*

1. l'utente deve lavare con acqua e sapone la parte interessata, disinfettare la ferita e rivolgersi quanto prima al Pronto Soccorso;
2. individuare, isolare e segnalare al Responsabile dello Stabulario, l'animale che ha causato l'infortunio e la gabbia dove è mantenuto;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

---

Servizio Prevenzione e Protezione  
Via Tuderte, 61 - 06124 Perugia  
tel. 075/585.6682 – 6701 - 2194 fax 075/585.6684  
e-mail [giovanni.chiappavento@unipg.it](mailto:giovanni.chiappavento@unipg.it)

- avvertire immediatamente il Direttore del Dip.to cui appartiene (che provvederà ad effettuare la denuncia di infortunio, secondo le modalità sopra descritte); successivamente l'utente stesso provvederà ad informare, per opportuna conoscenza, il Responsabile dello Stabulario, in merito all'effettuazione della denuncia.

### ferite con taglienti infetti o puntura con aghi infetti

- lavare con acqua e sapone la parte interessata, disinfettare la ferita e rivolgersi quanto prima al Pronto Soccorso;
- avvertire immediatamente il Direttore del Dip.to cui appartiene (che provvederà ad effettuare la denuncia di infortunio, secondo le modalità sopra descritte), successivamente l'utente stesso provvederà ad informare, per opportuna conoscenza, il Responsabile dello Stabulario, in merito all'effettuazione della denuncia.

**Nel caso in cui l'utente accusi disturbi alla propria salute, che ritiene possano essere imputabili all'attività lavorativa svolta presso lo Stabulario**, deve immediatamente fare richiesta di visita medica straordinaria, ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., da inoltrare all'Ufficio Gestione della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (che provvederà ad inviare il lavoratore a visita dal Medico Competente per gli eventuali provvedimenti da adottare).

### **In particolare in caso di:**

#### allergie

nel caso in cui l'utente dello Stabulario dovesse manifestare sintomi clinici che ritiene possano essere riconducibili a fenomeni allergici (arrossamenti e irritazioni cutanee, irritazioni oculocongiuntivali, difficoltà respiratorie, etc.), imputabili alla propria attività lavorativa svolta presso lo Stabulario, deve temporaneamente sospendere detta attività e tempestivamente fare richiesta di visita medica straordinaria affinché il Medico Competente possa disporre gli eventuali provvedimenti che il caso richiede;

#### zoonosi e infezioni

nel caso in cui l'utente dello Stabulario dovesse manifestare la comparsa di sindromi influenzali, dolori articolari e/o interessamento linfonodale, o altri sintomi che potrebbero essere imputabili al contatto con gli animali o con materiali biologici oggetto dell'attività condotta presso lo Stabulario, deve temporaneamente sospendere detta attività e deve tempestivamente fare richiesta di visita medica straordinaria affinché il Medico Competente possa disporre gli eventuali provvedimenti che il caso richiede.

**Si ricorda infine il Servizio Prevenzione e Protezione è a disposizione dell'utente per ogni eventuale informazione riguardante: la compilazione della scheda d'accesso, l'introduzione di materiali e/o sostanze e/o l'attivazione di procedure di lavoro che richiedano la predisposizione di misure di prevenzione e protezione particolari e per ogni altra eventuale esigenza legata all'attività da svolgere presso lo Stabulario Centralizzato.**



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

---

Servizio Prevenzione e Protezione  
Via Tuderte, 61 - 06124 Perugia  
tel. 075/585.6682 – 6701 - 2194 fax 075/585.6684  
e-mail [giovanni.chiappavento@unipg.it](mailto:giovanni.chiappavento@unipg.it)